



COMUNE DI FONDO
Provincia di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

*sulla proposta di deliberazione della Giunta di data 09/05/2017 con oggetto:
"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALIENI
DELLA FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2016, ART.3 C/4 DLGS
118/2011, E CONTESTUALE VARIAZIONE DEL BILANCIO 2017-2019."*

La sottoscritta dott.ssa Cristina Camanini, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti della Circoscrizione di Trento e Rovereto ed al Registro dei Revisori Legali, nominata revisore dei conti per il triennio 2017/2019 con Delibera del Consiglio Comunale di data 25.10.2016, nr. 39:

- preso atto che il Bilancio di previsione 2017 – 2019 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 30.03.2017;
- preso atto che "L'individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi: anno 2017. Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2017 è stato approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 03.04.2017;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014

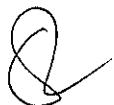
n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni da ultima delibera consigliare nr. 47 dd. 31.10.2012;
- lo Statuto del Comune di Fondo, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 43 dd. 18.11.2004 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 21 aprile 2016;
- visti, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L , i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile di data 09.05.2017;
- vista la proposta di delibera del 09.05.2017 e visti i seguenti documenti: esito dell'esame dei residui attivi e passivi attestata dal responsabile di spesa e di entrata, residui attivi mantenuti, residui passivi mantenuti, elaborati contabili.

CONSIDERATO CHE

- la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.
- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: *<<Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. ... Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... >>*;
- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta¹, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto."*;
- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)"*;



- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118 e modificato, da ultimo, con D.M. 4 agosto 2016, in forza del quale “(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”;
- non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, dopo averne verificato l'effettiva esigibilità nel 2016 e che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2016.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alle singole tabelle di analisi relative ai residui attivi e passivi ed alla scadenza dell'obbligazione delle singole posizioni attestata dai responsabili di spesa e di entrata.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

RESIDUI ATTIVI e PASSIVI

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI	Residui rendiconto 2015	Residui eliminati con riaccertamento straordinario	Residui reimputati con riaccertamento ordinario	Residui mantenuti a residui dopo il riaccertamento straordinario	Riscossioni pagamenti 2016	Residui eliminati nel 2016 con altro provvedimento	maggiori riscossioni	residui reimputati	Residui al 31/12 2016
Residui attivi parte corrente	2.435.673,75	200.955,79	1.453,12	2.233.264,84	1.507.278,57	282,00	36.402,43	0	762.106,70
Residui attivi parte capitale	6.845.441,58	340,86	6.230.970,32	614.130,40	376.585,66	0	708,75	0	238.253,49

Residui attivi accensioni prestiti parte capitale	6.251,62	0	0	6.251,62	390,82	0	0	0	5.860,80
Residui attivi Servizi c/terzi	25.119,52	0	0	25.119,52	14.927,74	0	0	0	10.191,78
Totale residui attivi	9.312.486,47	201.296,65	6.232.423,44	2.878.766,38	1.899.182,79	282,00	37.111,18	0	1.016.412,77
RESIDUI PASSIVI	Residui rendiconto 2015	Residui eliminati con riaccertamento straordinario	Residui reimputati con riaccertamento ordinario	Residui mantenuti a residui dopo il riaccertamento straordinario	Riscossioni pagamenti 2016	Residui eliminati nel 2016 con altro provvedimento	maggiori riscossioni	residui reimputati	Residui al 31/12 2016
Residui passivi parte corrente	1.241.436,95	160.817,24	54.589,62	1.026.030,09	605.539,11	35.541,82	0	0	384.949,16
Residui passivi parte capitale	7.194.621,17	13.560,94	6.817.566,31	363.493,92	358.086,51	1.218,54	0	0	4.188,87
Residui passivi rimborso prestiti	168.355,85	0	0	168.355,85	165.355,85	0	0	0	0
Residui passivi Servizi c/ terzi	71.724,42	0	0	71.724,42	62.644,90 62.644,90	0	0	0	9.079,52
Totale residui passivi	8.676.138,39	174.378,18	6.872.155,93	1.629.604,28	1.194.626,37	36.760,36	0	0	398.217,55

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti **residui attivi**:

NUMERO ACCERTAMENTO	DEBITORE
68 - 2015	Comuni alta val di Non aderenti convenzione Ciaspolada
45.01 -2016	Contributo pat per Palaghiaccio
48.01-2016	Contributo pat per acquedotto di Tret

In merito al residuo attivo relativo all'accertamento nr. 68 del 2015 di complessivi originari Euro 25.398,00, nei confronti dei comuni dell'Alta Valle di Non, si rileva trattasi di somme per il sostegno economico dell'evento denominato la "Cisapolada". Vista delibera di Giunta Comunale nr. 68 di data 16.05.2016 con oggetto sostegno dell'Evento denominato la "Cisapolada" edizione 2016 (comuni di Fondo -Ruffrè Mendola). Presa atto mancata sottoscrizione della convenzione. Liquidazione alla podistica novella quota comuni di fondo e Ruffrè Mendola" Vista Nota del 18.04.2017 del Segretario comunale con la quale si confermava con il riaccertamento straordinario la cancellazione del residuo per Euro 24.238,00, che rimane a bilancio per Euro 1.160,00 quota rimborso comune Ruffrè-Mendola incassati in corso d'anno.

In merito al residuo attivo relativo all'accertamento nr. 45.01 del 2016 di complessivi originari Euro 323.000,00, derivante dal contributo concesso con determinazione del dirigente del servizio autonomie locali nr. 43 di data 27 Gennaio 2014 avente ad oggetto "Costruzione del palagliaccio - realizzazione e completamento interni". Dopo il riaccertamento straordinario l'importo residuo ammonta ad Euro 10.102,46, dei quali Euro 5.940,00 rimangono a residui e Euro 4.162,46 vengono reimputati sul 2017 (vedasi correlati impegni su capitolo 22030/10).

In merito al residuo attivo relativo all'accertamento nr. 48.01 del 2016 di complessivi originari Euro 498.471,80 derivante dal contributo concesso con determinazione del dirigente del servizio autonomie locali n. 47 di data 28 gennaio 2014 avente ad oggetto "Rifacimento e adeguamento acquedotto a servizio della frazione Tret nel Comune di Fondo - 1° lotto". La somma non incassata per Euro 49.847,17 pari al saldo del 10% del contributo viene reimputato sul 2017.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei seguenti **residui passivi**:

NUMERO IMPEGNO	CREDITORE
41 - 2016	Stazione Esso - carburante
149 - 2016	Scanzoni Carlo
177 - 2016	Ortofrutta Zambiasi

In merito al residuo passivo relativo all'impegno nr. 41/2016 di Euro 8.000,00 nei confronti della stazione Esso derivante dall'incarico di fornitura di carburante per l'anno 2016 cui alla determinazione n. 1 del servizio polizia municipale "Impegno di spesa ed affido

incarico per l'acquisto di carburanti e lubrificanti per gli automezzi di servizio per l'anno 2016 – Stazione di servizio Esso di Fondo si rileva l'economia per Euro 2.546,21. Il residuo dell'impegno di competenza pari a 5.453,79 attiene alle fatture di consumo del carburante fatturato.

In merito al residuo passivo relativo all'impegno nr. 149/2016 di Euro 610,00 nei confronti della ditta Scanzoni Carlo derivante dall'incarico di fornitura legname per l'anno 2016 cui alla determinazione n. 109/2016 "Fornitura legname lavorato per ripristino recinzioni. Affidamento incarico e impegno di spesa" si rileva l'economia per Euro 11,81. Il residuo dell'impegno di competenza pari a 598,19 attiene alle fatture di fornitura del legname.

In merito al residuo passivo relativo all'impegno nr. 177/2016 di Euro 3.966,60 nei confronti della ditta Ortofrutta Zambiasi derivante dall'incarico di fornitura di piante e fiori per l'anno 2016 cui alla determinazione n. 114/2016 "Fornitura piante e fiori per arredo urbano. Impegno di spesa" Si rileva l'economia per euro 54,63. Il residuo dell'impegno di competenza pari a 3.911,97 attiene alle fatture di fornitura di piante e fiori.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 – derivante esclusivamente da impegni reimputati con il riaccertamento ordinario di cui trattasi nel presente parere – è pari ad Euro 537.442,17 corrispondente alle spese reimputate senza una corrispondente reimputazione di entrate correlate come da seguente tabella:

	PARTE CORRENTE	PARTE IN C/ CAPITALE	TOTALE
RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	0	1.956.382,25	1.956.382,25
RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	1.489,62	2.492.334,80	2.493.8245,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.489,62	535.952,55	537.442,17

VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2017-2019 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO

Dalla verifica effettuata il Collegio attesta:

- la corretta reimputazione delle entrate;

- la corretta iscrizione sui singoli esercizi del bilancio, rispetto alla reimputazione delle spese, del fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente e di parte capitale;
- la corretta reimputazione delle spese, sia quelle finanziate con la re imputazione di entrate correlate che quelle finanziate con fondo pluriennale vincolato .

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Revisore dei Conti, nel rispetto dell'art. 17, del Regolamento di Contabilità del Comune di Fondo, regolante il parere dell'Organo di revisione economico - finanziaria sulle variazioni di bilancio, ai sensi dell'art. 43 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, **esprime parere favorevole**, all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, e alla conseguente variazione del bilancio 2017-2019 sulla base degli importi sopra specificati.

Fondo, 9 maggio 2017

Il Revisore Legali dei Conti:

